Gli avvenimenti sportivi

PER OGGI E DOMANI A FIRENZE

CONVOCATE quattro nazionali

● *Tra i moschettieri mancano (per ora) gli oriundi*

Fra i convocati per il primo allenamento di preparazione per la partita di Londra, non figurano cinque degli undici atleti che hanno giocato contro la Spagna, e cioè Ghiggia, Montuori, Nicolè, Lojacono e Dorigo. Nell'ultima giornata di campionato solamente Ghiggia è sceso in campo, gli altri sono rimasti a riposo per curarsi gli strappi accusati in precedenti competizioni. Saranno dunque assenti quattro elementi della prima linea, uno di essi è probabile che ne lasci due. Lojacono e Montuori possono partecipare di prossimi collaudi, mentre è assai incerto il rientro di Nicolè che si è recato a Vienna per farsi visitare da uno specialista che, si spera, possa guarirlo dello strappo che da parecchi giorni gli impedisce di correre.

Abbiamo due portieri: Cudicini e Sarti e Buffon. Il primo è uno del Milan a San Siro e rimasto inattivo nel quasi tutta la partita, e quindi su di lui e meglio non dare alcun giudizio. Sarti a Bari ha dato l'impressione di essere in un periodo felice. Non crediamo che il selezionatore Mocchetti abbia l'intenzione di buttare la coppia dei terzini viola i quali sono in perfette condizioni di forma. Robotti e Castelletti costituiscono una parte di forza della nostra nazionale, sebbene il giovane ter, no sarebbe già tanto cada in certi errori di gioventù alla sua inesperienza. Brunto Sarti e la validità in zona della retroguardia.

Il posto di centromediano è di Bernasconi. Lanciabelli è protagonista nella partita con la Spagna.

La scelta dei tre laterali Zaglio, Segato e Colombo è forse alquanto perplessa. Ora tra, solamente Zaglio pare sia in fase ascendente.

Colombo e il portabandiera di Boniperti ed è appunto per questo motivo che è stato convocato; non, francamente avremmo preferito se tra i moschettieri fosse stato chiamato Bolchi, che a Torino è stato uno degli uomini più attivi e intraprendenti.

Sono otto i calciatori selezionati dal C. T. per la prima linea.

Tra di essi verranno scartati Barison, Lojodice e Brighenti; rimangono Galli, Bomperti, Petris, Campana, Gratton. A questi, appena saranno guariti, si aggiungeranno Montuori, Lojacono e forse Nicolè. Lojodice e Barison nelle loro squadre indossano la maglia numero undici, ma il posto di ala dovrebbe essere affidato a Petris, di gran lunga più efficiente dei due.

Se Boniperti sarà presente, ha una cordiale gioia, la squadra potrebbe essere questa: Buffon, Robotti, Castelletti; Colombo, Bernasconi, Zaglio; Galli, Bomperti, Brighenti, Gratton, Petris E' questo, evidentemente, un undici sperimentale.

Nella lista della nazionale B vi sono molte reclute e prima di discuterla ci riserviamo di assistere all'allenamento di domani.

MARTIN

Un'intensa attività internazionale attende i calciatori italiani. I «moschettieri» dovranno incontrare la nazionale «A» inglese a Londra il 6 maggio, i Cadetti giocheranno il giorno successivo a Milano contro la rappresentativa pure inglese, «Under 23», i Dilettanti incontreranno la rappresentativa di Francia a Chambery il 26 aprile e, infine, la rappresentativa Italia del Nord ospiterà a Parma il 29 aprile la rappresentativa della Lega di Lorena. Per i quattro incontri la Federcalcio ha diramato ieri le relative convocazioni. Eccole

MOSCHETTIERI Sono stati convocati i seguenti diciassette giocatori, che dovranno ritrovarsi oggi, entro le ore 19, al Centro Tecnico Federale, dove domani pomeriggio si allenerannno contro l'Isor Empoli: PORTIERI: Buffon (Milan) e Sarti (Fiorentina) - DIFENSORI: Bernasconi e Sarti (Sampdoria), Castelletti e Robotti (Fiorentina) - LATERALI: Zaglio (Roma), Segato (Fiorentina) e Colombo (Juventus) ATTACCANTI: Barison (Genoa), Brighenti (Padova), Bomperti (Juventus), Campana (Lanerossi Vicenza), Galli (Milan), Gratton e Petris (Fiorentina), Lojodice (Roma).

CADETTI Il raduno è stato fissato per questa sera entro le 19 al Centro Tecnico di Coverciano e l'allenamento per domani mattina contro la Pistoiese. Ecco i convocati: PORTIERI: Anzolin (Marzotto) e Albertosi (Fiorentina) - DIFENSORI: Capra (Bologna), Gatti (Reggiana), Guarneri e Tagliavini (Inter) - LATERALE: Bolchi (Inter), Gasperi (Spal) e Micheli (Mantova) - ATTACCANTI: Bonacchi (Lecco), Corso (Inter), Danova (Milan), De Roberto (Bari), Di Giacomo (Napoli), Lavini e Sacchella (Brescia), Zerlin (Padova).

DILETTANTI I seguenti giocatori si dovranno trovare domani, entro le ore 19, al Centro Tecnico Federale di Firenze: CASSINO: Barbacci, Ciolfa, Penzo - FINALE LIGURE: Bergallo; JUVENTINA DI LOCRI: Mataloni - JUVENTINA PALERMO: Caramanno - MANCINI UNITO DI CIVITAVECCHIA: Recchia - MASSESE: Maggiorini - MILANO: Fabbrini, Ferraro, Pelagalli - PADOVA: Pianta - PRO TIVOLI: ore - RIETI: Muccini - SIMMENTHAL MONZA: Gideone - SPEZIA: Albi - TORINO: Cella — Partenza per Chambery il 24 aprile.

ITALIA NORD I seguenti convocati dovranno radunarsi al Centro Tecnico di Firenze entro le ore 19 di domani: BELLESE: Mazzia - BRESCIA: Franzone e Vigano CENISIA: Mina, Navone - CONCORDIA: Mantredi - JUVENTUS: Renzulli - LIBERTAS TRIESTE: Papadopoli - MILAN: Noletti MORETTI DI CESENATICO: Ferrari - PORTOGRUARO: Sanson SIMMENTHAL MONZA: Broglia, Magni e Volpi - SPAL: Novelli.

BOXE — IL CAMPIONE TRIESTINO HA FORSE IMBROCCATO LA STRADA GIUSTA

Duilio Loi ha dimostrato contro Marconi di trovarsi a suo agio anche fra i welters

Senza dubbio Loi è un tantino basso per dei pugili come Emilio Marconi e come l'attuale campione mondiale Don Jordan, in compenso egli conosce l'arte di imporre all'avversario il gioco a lui favorevole

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 20 — *Già al termine di un round durato ben 4' — il secondo — si poteva pensare che Duilio Loi avrebbe catturato una nuova cintura di campione europeo, quella dei pesi welters.*

Il primo tempo era trascorso in disinvolte schermaglie a breve distanza che confermarano in Loi ed in Emilio Marconi, i due migliori pugili italiani del momento sotto l'aspetto tecnico e del «mestiere», dell'abilità pura e delle piccole e grosse sfrontmurelle

Nel round seguente, il secondo, si diceva, Duilio che aveva il ruolo di sfidante, sferrava dunque qualche rabbioso colpo a due mani che Marconi non è riuscito a rubattere con sufficiente autorità. Tale constatazione faceva intanto agli osservatori seduti nel «ring-side», come sarebbe finita questa grande partita

Poi nella terza ripresa, l'uno e l'altro confermavano di saper fare nel modo migliore il pugilato. Il duello diventava sempre più interessante. I 20 mila clienti presenti al Vigorelli non trovavano il tempo di applaudire il bersagliere oppure di fischiare l'altro tanto la loro attenzione veniva attratta da ciò che stava accadendo sulle fune. Il round era sul termine quando Duilio Loi, dopo una schermaglia apparentemente frivola, ma che invece era un intelligente lavoro preparatorio, lasciava partire un fulgorante cross-hook che percuoteva Marconi sul mento. Il campione d'Europa delle «147 libbre» faceva una capriola in aria Nel ricadere sul tavolato, il grossetano picchiava violentemente sul tavolato con la fronte, proprio sopra l'occhio sinistro Subito Marconi tentava, in maniera convulsa, di tornare dritto in piedi Il suo volto prendeva un'espressione di desolata incredulità Difatti Emilio si mise a guardare l'arbitro —

L'ossuto ed eroicissimo David Arrutschenko — quasi gli volesse chiedere qualche cosa oppure spiegargli il perchè di quell'inatteso capitombolo Mentre il «referee» stava scandendo i secondi del «knock-down» il gong indicava la fine del round

Si può dire che il «big-match» si è deciso in questo episodio che ha eccitato molta gente seduta vicina o lontana dalle corde del ring. La decisione — precisiamo — non sta tanto nel «knock-down» di Marconi — un incidente del mestiere — quanto nella rude botta che ha confiato la fronte al caduto Ecco, sino alla fine della battaglia, tentava ammosamente di fare il suo meglio Era un meglio spesso intelligente e persino efficace come quel destro che nel 4° tempo, fece sedere Loi sulla stuoia per un fugace attimo Però sulla pedana si muoveva un Emilio Marconi arcivolto in una leggera nebbia

Egli, piano piano, ha perso terreno. Al 10° round, il vantaggio di Loi appariva già chiaro benchè non incolmabile.

Durante la seconda parte della lotta, Marconi perdeva altro terreno ed in maniera inesorabile Dovette pure accettare un secondo «K. D.» nel corso dell'undicesimo tempo e prima e dopo si fece bersagliare da troppi colpi a due mani; quasi tutti i piani che in altri momenti avrebbe evitato oppure neutralizzato Al termine del 15° round, in piedi nel suo angolo egli ha di conseguenza atteso con calma rassegnata, il verdetto che non poteva che risultare favorevole al suo rivale Troppo evidente era risultata la superiorità fisica e di talento di Duilio Loi che in certi episodi ha avocato ed un'altro addirittura maltrattato Marconi Sul nostro cartellino una media decisamente di parte e il risultato del nostro scrutinio, quale lo abbiamo diramato

• • •

Duilio Loi, sul campione d'Europa dei welters, ha forse imbrogliato le carte avute? Lo si mostrò contro Marconi di troppo del tutto a suo agio nell'eseguire «divisione» almeno quanto risultava ormai sacrificato in quella dei pesi leggeri sulla bilancia Duilio accusava, ieri mattina, poco meno di 65 Ko Ritenuto sia questo il suo giusto peso, esso di un paio di prese forze, perfettamente digerito Senza dubbio Loi è un tantino basso per dei welters dalle lunghe braccia come Marconi e come il campione mondiale Don Jordan, in compenso egli conosce l'arte di imporre agli avversari il gioco a lui maggiormente favorevole, magari attendosi con trucchi e facendo di altro genere In tondo un vero campione deve saper mettere in pratica avvedutamente più o meno ruvidezze, quelle, dicevamo pure che un arbitro severo ed esigente può censurare Quando, sotto questo aspetto Duilio Loi si troverà a suo completo agio anche nei pesi welters Punto tu c'campione del signor Busacca, ha perso troppo tempo a strappare alla sua vecchia categoria delle 147 libbre, magari per motivi puramente polemici Avrebbe per mai a polemizzare Duilio fa cose buone ed altre meno buone Per un motivo polemico egli si è preparato come forse non mai nella sua carriera di boxeur, per la quarta battaglia con Emilio Marconi, di conseguenza gli sportivi milanesi — i suoi ammiratori come i suoi denigratori — hanno potuto finalmente assistere ad un nuovo «best match» di Duilio Loi

Poche volte nel palazzo dello sport, il due volte campione europeo si era battuto con tanta prontezza e maestria, con tanta rabbia e controllo assieme nel medesimo tempo Contro Marconi lo abbiamo ammirato, come invece non lo abbiamo apprezzato in tante altre occasioni

Loi atterrato

Si può dire che sin dallo inizio Loi ha condotto il match come ha creduto più giusto per le sue carte da giocare Solo per un attimo gli sfuggì il controllo Accadde nel quarto round, quando Marconi, desideroso di recitare del «K.D.» subito poco prima, si era battuto nella mischia con estrema decisione Accettando gli scambi, Loi venne raggiunto da un veloce e preciso pugno. Duilio dovette sedersi, ma fu per un attimo, perchè dopo balzò in piedi come spinto da una molla. Si può dire che questo è apparso l'attimo più sconcertante e diciamolo pure cattivo della maratona pugilistica svoltasi nel ring del Vigorelli. Da quell'istante Duilio Loi, tornato rapidamente nelle migliori condizioni fisiche e mentali, ha ripreso a ragionare

Affidandosi appunto ad esso Duilio Loi ha potuto chiudere a suo vantaggio, forse per sempre, la lunga guerra con Emilio Marconi. L'grossetano, dopo essere uscito dal ring, scuotendo con tristezza il capo, ha detto a portata delle nostre orecchie: «Niente da fare o sai Loi era migliore Per me, ha picchiato troppo forte»

Nel complesso Marconi senza poter dare tutto il suo meglio, si è battuto con generosità se pensiamo a quel suo carattere grado e senza cervellismi, tutto misura e calcolo Oltre la botta alla fronte, deve averlo svantaggiato una lunga lotta sostenuta con la bilancia per non uscire dai limiti delle «147 libbre» Quando nell'11° round venne raggiunto al mento da un lungo destro sferrato da Loi senza particolare violenza, ebbene lo si vide affosscarsi; come un uomo esausto Marconi venne per la seconda volta salvato dal suono del gong. Più tardi, sostenuto solo dal suo orgoglio di campione, ha virilmente accettato la sofferenza fisica dei colpi a due mani che Duilio Loi ha voluto mettere a segno e poi quella morale di vedersi strappare la cintura vinta proprio qui a Milano contro il francese Herbulon

GIUSEPPE SIGNORI

Amonti-Whittaker il giorno 30 a Roma

L'organizzatore Zappalà comunica che per la riunione del 30 aprile prossimo che avrà luogo al Palazzetto dello Sport di Roma, sono stati già conclusi gli accordi per tre combattimenti

L'incontro principale della riunione sarà il campione di Italia dei pesi medio massimi Sire Amonti opposto in 10 riprese a Tangeri Jack Whittaker

Gli altri due combattimenti saranno poi, leggeri, in 8 riprese Franco Caruso contro Nedo Stumpo, pes, welter in 8 riprese Franco Proietti contro Pierigh

L'inglese Jack Whittaker è attualmente affiancato al titolo britannico dei medio massimi. Ha disputato 27 combattimenti, vincendone 21 di cui 10 prima del limite 1 ha pareggiato e 2 perso

• • •

Il procuratore Proietti ha inoltre alla F.P.I. la sfida del peso medio Sciscioli a Scotticchio, per il titolo nazionale della categoria

Sempre Proietti poi ha concluso le trattative promosse da organizzatori francesi per la disputa di un incontro Marcel Gautard, (ex) mosca) il 2 maggio prossimo nella capitale francese. L'incontro si svolgerà sulla distanza di otto riprese

Pietrangeli batte Merlo nel torneo di Catania

CATANIA, 20 — Nicola Pietrangeli ha vinto la finale del singolare maschile al torneo internazionale di tennis di Catania

Ecco i risultati: singolare maschile (finale): Pietrangeli batte Merlo 6-4 6-2 6-0

Doppio maschile (semifinali): Ramirez-Pirro b. Schurmann-Fancutt 6-4 6-2, Reynolds-Jacques b. Fagetos-Pietrangeli 7-5 6-1

Su

IL CAMPIONE

di questa settimana:
La mia avventura in Italia di John Charles
Inevitabile raffronto fra la Santamo e la Parigi-Roubaix:
All'inferno si corre di più di Vittorio Varale
Baldini è disposto a «rompere» per il Tour di Gilbert Tessy
I grandi nemici ritanno la pace di Attilio Camoriano
Lo Vittorio italiano da matti di Anna Maria Fuiiero
Leggete su

IL CAMPIONE

in vendita da lunedì:
Un nuovo capitolo de «La storia del pugilato» di Giuseppe Signori
«Sharkey smemorato»
La seconda puntata dell'inchiesta di Gabriel Hanot
«Sudamericla nutrito di sport»: L'arbitro parla straniero
Petilli poteva finire molto peggio di M. M.
Il Simmenthal campione d'Italia di basket di Marco Cassani
Ai giovani azzurri è mancato un cuoco di Cesare Cauda
Per il ciclismo è finito il «tempo» primaverile di Mario Lanza
Al G. P. di Siracusa lotta aperissima di Gianni Montani
L'Italia degli Eroili di Giorgio Bonacina
Leggete su

IL CAMPIONE

• L'Italia sportiva • contenente servizi di tutte le regioni, la rubrica del motorismo con i consigli ai campeggiatori — Anche la danza e uno sport a cura del Maestro Carlo Carenni
Sull'attualità di questa settimana: il campionato di calcio — pugilato — ciclismo motociclismo — ippica — atletica e rugby
Leggete

IL CAMPIONE

il settimanale più elegante e informato

IL CAMPIONE

l'unico settimanale sportivo a sessanta pagine.

CALCIO — IL MILAN DEVE AFFRONTARE UNA TRASFERTA PIU' DEI VIOLA

E' diventato favorevole alla Fiorentina il calendario delle ultime giornate

In coda invece appare spacciato il Torino (nel decennale di Superga)

Avremo un arrivo in volata? L'auspicatissimo e più che legittimo Fiorentina e Milan infatti sono di nuovo insieme dopo la undicesima giornata che ha fatto registrare l'insperata vittoria dei «viola» a Bari e l'altrettanto inaspettato pareggio casalingo del Milan con la Spal E difficile appurare il computo da prevedere se saranno i viola o i rossoneri a tagliare per primi il traguardo sotto il quale uno scudetto trionfante attende il vincitore

Infatti i rossoneri si fanno preferire per la prevedibile minore tensione nervosa alla vigilanza fed in una lotta così accanita il fattore nervoso potrebbe risultare decisivo) mentre i viola potrebbero essere favoriti sotto l'aspetto della risposta fisica.

Un altro aspetto non trascurabile tenendo conto che siamo alle ultime giornate e che la fatica potrebbe stroncare le gambe dei meno resistenti (non è davvio anche alla sfacchezza per la partita di Firenze il pareggio del Milan con la Spal?).

Senza dimenticare poi che la decisione potrebbe venire addirittura dal calendario delle ultime partite diventato ora favorevole ai viola che dovranno affrontare tre partite in casa (Spal, Torino e Roma) e tre trasferte (Genoa, Udine e Napoli) contro le due sole partite casalinghe (Genoa ed Udinese) e le quattro trasferte (Torino, Lazio, Padova e Bologna) del Milan

Insomma ogni come ogni la situazione ci sembra leggermente più favorevole ai viola, a patto però che giochino sempre con lo stesso slancio e la stessa volontà di Bari e a patto che riescano a recuperare presto almeno Lojacono e Chiappella (se non anche Montuori e Cervato) Ma ora speriamo che i fiorentini non si affettino a dare fuoco alle loro riserve di entusiasmo i precedenti capovolgimenti inaspettati e clamorosi ammoniscono alla maggiore prudenza. Per cui anche se domenica i viola dovessero tornare a stazionare i rossoneri grazie alla partita interna con la Spal ed alla stimolante trasferta del Milan a Torino sarà opportuno non impegnare ancora al ritorno dello scudetto a Firenze

Eguale cautela sarà opportuno usare nell'esame della situazione in coda, anche se le indicazioni della undicesima giornata e il calendario delle ultime partite potrebbero indurre a previsioni più ottimistiche Infatti il Torino appare ormai pressochè condannato e la circostanza è tanto più triste in quanto proprio in questi giorni ricorre il decennale della tragedia di Superga che segnò la scomparsa del grande Torino

In questi dieci anni nella città della Mole non si è cessato a rimpiangere decentemente i grandi assenti, cosicchè la tragedia dovrebbe unire presto la città dilettantistica trasformata in Società professionistica. Essa sarebbe il centromediano Fenaroli, il mediano Giovannini e la mezz'ala Del Bianco

Il Premio Fiorano oggi alle Capannelle

La odierna riunione di corse al galoppo all'ippodromo delle Capannelle si imperna sul Premio Fiorano del valore di 600 mila lire di premi sulla distanza di 1600 metri in pista piccola al quale sono ammessi ischitti dieci cavalli

Inizio ore 14 Ecco le nostre selezioni: I Corsa: **Venezia mia, Trukee, Euplunac;** II Corsa: **Gordon, Montevago, Ipreuve;** III Corsa: **Morbun, Romaneiio, Gauguin,** IV Corsa: **Paper Boy, Jalisa, Essa;** V Corsa: **Marzio, Vademecum, Parnolina,** VI Corsa: **Bianca-fiorilla, Parentutin, Lerciello,** VII Corsa: **Valadier, Carbon Coke, Passi Perduti**

Forse il 1° Maggio non si giocherà

Secondo indiscrezioni trapelate negli ambienti federali, la Federazione calcio, di concerto con la Lega professionisti e la Commissione per le squadre nazionali, sta esaminando la possibilità di non far giocare le partite di campionato del 1. Maggio come precedentemente era stato deciso.

I numerosi infortuni verificatisi nelle ultime partite di campionato hanno indotto FIGC, Lega e CT a prendere in considerazione alcune richieste pervenute, in proposito, dalle società.

MENTRE SI STRINGONO LE TRATTATIVE PER VIANI E FIRMANI

La Roma in viaggio per Bruxelles dove domani gioca col St. Gilloise

Malumore e preoccupazioni nel clan laziale: si spera nei rientri di Carradori, Bizzarri e Franzini

Grande malumore regna nell'ambiente laziale per la nuova, seria sconfitta subita dalla Lazio nello spazio di sette giorni. I tifosi speravano di poter applaudire dopo la batosta del derby, una pronta riabilitazione invece la squadra contro una modesta Messandria, il cui unico merito è stato quello di giocare con cuore e vena grazie anche al gradito, ha accusato un nuovo passo falso.

Ma, soprattutto, quello che preoccupa bianco-azzurri e tifosi non è tanto la nuova sconfitta quanto il penoso stato di forma messo in mostra dalla compagine. La stessa allenatore dello, mancanza di tre titolari e della presenza in campo di Prini e Lovati da poco guariti da dei malanni muscolari non riesce a giustificare e a far luce sul brutto gioco messo in scena dalla squadra.

Inoltre, che si aggiunga anche la preoccupazione del difficile cammino che attende la squadra, che domenica prossima dovrà andare a vincere il terreno di un Bologna, ascito bagnato da due vittorie consecutive con una bella vittoria sulla «rivelazione» Lanerossi e per soprattutto di Milano.

Certo con questo non si vuol dire che la squadra giallo-rossa si troverà impegnata nella lotta per la retrocessione, siamo solo accennare che i tifosi vorrebbero meritare della prima squadra un finale di campionato più brillante e privo di ansie. Con questa settimana si presenta quanto mai difficile per Bernardini, che dovrà sbrigarsi a fare un miracolo ai giocatori e a trovare un gioco alla squadra.

Il compito non è dei più facili ma Masetti anche Fulvio Bernardini sanno che Fulvio potrà far molto poco senza Carradori e forse anche Pizzarro e Franzini nel cui ruolo saranno chiamati Cane o Nicolè Sbagliare un giocatore in questo momento sarebbe un peccato che non ci possiamo permettere. Ecco perchè ci auguriamo che Fulvio Bernardini sappia ben dosare la sua esperienza e la sua competenza.

Oggi intanto, i bianco-azzurri si recheranno a Fiuggi per una seduta alla mattina e una al pomeriggio. Saranno presenti anche Franzini e Bizzarri Giovedì poi essi giocheranno in anticipo a Grottaferrata contro la squadra del Marino. L'incontro inizierà alle ore 15,30

Soddisfatti sono, invece, gli «azzurri» giallo-rossi per il pareggio di Udine La squadra friulana, ha proseguito direttamente da Udine alla volta di Bruxelles ove giungerà stanotte e ove domani giocherà contro il Saint Gilloise la un incontro valevole per la Coppa Città delle Fiere.

Intanto numerose voci sono circolate ieri sulla campagna acquisti-cessioni della società giallo rossa. Anzitutto si è mormorato parlato dell'acquisto di Viani che domenica, trovandosi di passaggio ad Udine, ha avuto un lungo colloquio con Sacerdoti. I risultati del colloquio non sono stati resi noti. Inoltre pare un emissario giallorosso per la precisione il professor Zappalà si sia recato a Milano per convincere Rizzi a lasciar libero Viani anche per cedere la sede situazione contrattuale del trainer nei riguardi della società rossonera.

Ieri è anche arrivato da Milano un nuovo invito a portare a termine lo scambio tra David e Fiumicino, come si ricorderà in alcuni ambienti sarebbe stato sfumato.

Infine, la Roma starebbe per acquistare da giovanissimi elementi provenienti dalla squadra del Carmelitano, una società dilettantistica trastevina. Essi sarebbero il centromediano Fenaroli, il mediano Giovannini e la mezz'ala Del Bianco

Il Premio Fiorano oggi alle Capannelle

La odierna riunione di corse al galoppo all'ippodromo delle Capannelle si imperna sul Premio Fiorano del valore di 600 mila lire di premi sulla distanza di 1600 metri in pista piccola al quale sono ammessi ischitti dieci cavalli

Inizio ore 14 Ecco le nostre selezioni: I Corsa: **Venezia mia, Trukee, Euplunac;** II Corsa: **Gordon, Montevago, Ipreuve;** III Corsa: **Morbun, Romaneiio, Gauguin,** IV Corsa: **Paper Boy, Jalisa, Essa;** V Corsa: **Marzio, Vademecum, Parnolina,** VI Corsa: **Bianca-fiorilla, Parentutin, Lerciello,** VII Corsa: **Valadier, Carbon Coke, Passi Perduti**

ROBERTO FROSI

PER IL MATCH CON L'ITALIA

Selezionati gli inglesi

LONDRA, 20 — La nazionale inglese che incontrerà l'Italia a Wembley sarà la seguente: Hopkinson (Bolton), Howe (West Bromwich Albion), Shaw (Sheffield United), Clayton (Blackburn), Billy Wright (Wolverhampton) capitano, Flowers (Wolverhampton), Bradley (Manchester United), Broadbent (Wolverhampton), Charlton (Manchester United), Haynes (Fulham), Holden (Bolton)

A questi si uniranno per la prossima tournée nelle Americhe i seguenti altri giocatori: Baynham (Bolton), Armfield (Blackpool), Griffin (Blackpool), McGuinness (Manchester United), Dodgin (Wolverhampton), Graves (Chelsea) e Kevan (West Bromwich Albion)

La partenza è stata fissata per il maggio

La nazionale giovanile di calcio inglese (sotto i 23 anni), che incontrerà il 7 maggio a Milano la rappresentativa italiana sarà formata da Tony Macedo (Fulham), Jim Armfield (Blackpool), Colin Toft (Leyton Orient), Maurice Setters (West Bromwich), Trevor Smith (Birmingham), Tony Kay (Sheffield Wednesday), Peter Brabrook (Chelsea), Jimmy Greaves (Chelsea), Ray Pointer (Burnley), Ron Flowers (Wolverhampton), Albert Scanlon (Manchester United)

Questa squadra potrebbe subire, domani, incontrerà poi il maggio a Berlino la Germania

Oggi il «via!» al Giro di Sicilia

PALERMO, 20 — Prenderà il «via» domani da Palermo la XVI edizione del Giro ciclistico della Sicilia

Quest'anno, per la prima volta nella storia del Giro, Mazzarò e Siracusa saranno sedi di tappa mentre alle solite Ragusa e Scicca si aggiungerà Trapani, da diversi anni esclusa.

LE SQUADRE DELLA ROMA, DELLA LAZIO E DEGLI «AZZURRI» APRONO LE ISCRIZIONI

Entra nel vivo l'organizzazione del "Gr. Pr. della Liberazione,,

E' tempo di pioggia, evidentemente previa dappertutto ed il ciclo e giugo, ma sul Gran Premio della Liberazione il cielo è sereno, malgrado la fitta pioggia che in questi giorni sta cadendo sull'organizzazione

Ma non c'è da allarmarsi, nell'altro settembre, infatti, della prossima tanto attesa delle iscrizioni e dei premi Sta le ore che gli altri procedono come previsto, ciò a grande vantaggio

Nei settori delle iscrizioni le due più importanti società del Lazio, cioè la S.S. Lazio e la A.S. Roma si sono iscritte al gran completo, subito imitate dagli azzurri del C.T. Proietti

Sono state annunciate le iscrizioni di diverse altre Società ma non mettiamo troppa carne sul fuoco, quando i nomi saranno nero sul bianco, ve li daremo Comunque una cosa è certa il Gran Premio della Liberazione si avvia ad avere un lotto di partenti forse mai raggiunto

Per ora lasciamo lo spazio che è tiranno alle norme ed alle disposizioni della gara che riteniamo particolarmente utili per tutti coloro che sono direttamente interessati alla corsa E sono moltissimi

G. N.

Disposizioni e note

Iscrizioni: le iscrizioni per partecipare al G.P. della Liberazione, gara ciclistica per dilettanti di I e II che si disputerà il 25 aprile, dovranno essere indirizzate a Pietro Chiappini, via Gaeta 82, Roma, fino al giorno 23 aprile 1959

Punzonatura: la punzonatura avrà luogo il giorno 24 aprile dalle ore 17 alle 20 davanti allo stabilimento GATE in via dei Taurini 19 (Piazza Siculi)

Appuntamento e partenza della gara: l'appuntamento per i corridori ed il seguito viene fissato per le ore 7 in viale Lazio (all'altezza dell'ex Campo Lazzaroni) La partenza verrà data alle ore 8 precise dalla stessa località

Giuria: presidente Bartolozzi Pietro, componenti Cecconi Antonio e Altieri Mario Giudice di partenza: Pinzuti Ottorino Giudice di arrivo: Mosciel Gino Commissario dell'UVI. Carlaccini Tristano Direttore di corsa: Franco Mealli Medico al seguito dott Giorgio Bizzi

Organizzazione: A.S. Monti

Patrocinio: l'Unità

Trofeo: Orappia

Disposizioni per la stampa: tutti i giornalisti che desiderano seguire la corsa sono pregati di notificarlo a mezzo lettera o cartolina con l'indicazione sportiva dell'Unità, al più tardi nel pomeriggio del 24 aprile

Disposizioni per il seguito: tutti coloro che desiderano seguire la corsa (direttori sportivi ecc.) sono pregati di prendere il giorno della punzonatura

Percorso: Roma (viale Lazio), via Flaminia, piazza Tuscolana, via Cassia, La Storta, Monterosi, Sutri, Capranica, Vetralla, Viterbo, Monti Cimini, Ronciglione, Monterosi, via Cassia, bivio Vallelunga, Campagnano, Sacrofano, via Flaminia, Prima Porta, viale Lazio

Primo elenco dei premi

Premi di classifica: L. 50.000 da dividersi secondo le tabelle dell'UVI. Premio in denaro dei giornali «Il Paese» e «Paese Sera» al meritevole della gara Due medaglie d'argento (dono del presidente della Provincia avv. Bruno) ai primi due arrivati del CSI Coppa del Comitato direttivo nazionale dell'UISP da assegnarsi alla Società con il maggior numero di arrivati in 1ª: Trofeo Orappia.

Gli iscritti

S.S. Lazio: 1) Dei Giudici Alfredo, 2) Brighiadori Giorgio 3) Pivotto Francesco 4) Orsini Giuseppe, 5) Alicini Antonio 6) Stefanelli Luigi 7) Guitaldi Luciano, 8) Caporioschi

A.S. Roma: 9) Ippoliti Amleto, 10) Petrosemolo Franco, 11) Farina Camillo, 12) Fioretti Sandro, 13) Trappini Lauro, 14) Reali Franco, 15) Lucantoni Antonio, 16) Di Silvio Giorgio 17) Urbani Luigi, 18) Lori Luigi, 19) Martini Alfredo

«Azzurri»: 20) Trapè Livio (Brooklin di Empoli), 21) Venturelli Renato (id.) 22) Zorzi Giuseppe (id.) 23) Bampi Mario (S.G. Salco di Empoli), 24) Tomacci Giuseppe (S.C. Forlì), 25) Gaggioli Luciano (U.S. Empoli)